

## "Check Up" di H San Raffaele Resnati

A cura del Dr. Gabriele Pellicciotta - Direttore Sanitario

Gentile Cliente,  
desideriamo presentarLe uno dei nostri Servizi d'eccellenza: il Check up di via Respighi 2 (situato nel cuore di Milano).

Le comunichiamo che i nostri collaboratori sono sempre a disposizione per qualsiasi chiarimento o necessità. Per informazioni e/o prenotazioni, infatti, è possibile telefonare allo 02/5818.7472 oppure, in alternativa, scrivere a [checkup.raf@hsr.it](mailto:checkup.raf@hsr.it).

Il Direttore Operativo e il Direttore Sanitario  
Alberto Galliani - dr. Gabriele Pellicciotta

La parola "**check up**" significa, in lingua inglese, genericamente "controllo". Nel gergo sanitario indica il complesso di indagini che sono eseguite per valutare le condizioni di salute di un individuo, sia in assenza di evidente malattia e quindi a scopo preventivo, sia in un soggetto malato, per avere informazioni sul decorso della malattia.

Esso è basato in genere sull'esame clinico, corredato da una serie di indagini di laboratorio e strumentali atte a fornire dati sulle eventuali alterazioni strutturali o funzionali dei diversi organi e apparati.

Il check up, quindi, serve per la

diagnosi precoce e, di conseguenza, per mettere in atto tempestivamente interventi e cure che evitino una malattia o, se già avviata, ne ritardino l'avanzamento e/o l'aggravamento. E che questa metodologia medica sia utile è documentato dai dati americani della United States Preventive Task Force, secondo i quali dal 1972 ad oggi si è avuta la riduzione del 50% della mortalità per ictus cerebrale (grazie alla misurazione periodica della pressione arteriosa e quindi all'identificazione dei soggetti ipertesi prima che la malattia provocasse danni irreparabili), oppure la diminuzione dei casi di tumore dell'utero di oltre il 40%

negli ultimi 10 anni, grazie alla più ampia diffusione dell'abitudine di sottoporsi regolarmente al pap test. Ci sono anche diverse malattie (ad es. quelle cardiovascolari, il diabete mellito e numerosi tipi di tumori) che "lavorano" in silenzio e danno segno di sé quando hanno già minato gravemente la salute: la medicina, oggi, dispone di terapie in grado di trattarle con successo e addirittura di eradicarle, purché l'intervento sia tempestivo, ossia si ottenga una diagnosi precoce. E proprio questo, si ribadisce, è lo scopo del cosiddetto check up, che deve essere condotto utilizzando esami e visite specialistiche di cui è

stata accertata la validità preventiva, in base alle diverse fasce di età e al sesso.

L'importanza di utilizzare le indagini "giuste" nella "giusta" fascia di età è confermata dai dati ISTAT dell'anno 2002 e tuttora validi, secondo i quali, se fino ai 45 anni la salute è buona in più del 60% circa degli italiani, fra i 55 e i 65 la percentuale diminuisce già al 24%, per poi scendere verticalmente con l'avanzare degli anni, tanto da raggiungere l'8,3% a 75 e più. E ancora, se fino ai 45 anni soffre di una o più malattie croniche il 21,2% degli italiani, la percentuale sale al 57,5% a 65 e al 78,3% a 75 anni, per poi aumentare ulteriormente dopo questa età. Ne risulta che quanto più è precoce la diagnosi di malattia, tanto più questi numeri sono destinati a migliorare, grazie ai progressi che la medicina ci mette a disposizione per garantirci nel futuro una migliore qualità di vita.

Ed è in questa ottica che **H San Raffaele Resnati** ha elaborato i suoi vari tipi di check up, intesi come insieme di indagini sanitarie multidisciplinari e programmate. Lo studio dello stato di salute (indicato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità - OMS - quale benessere bio-psico-sociale e non solo assenza di malattia) è attuato attraverso le indagini incluse nei check up proposti da H San Raffaele Resnati, che prevedono una serie di accertamenti minimi ed indispensabili per valutare in modo sufficientemente completo e veritiero le condizioni del soggetto,

comuni a tutti i tipi di pacchetti, ampliati con ulteriori visite ed indagini, al fine di esplorare in modo ancor più approfondito i vari organi e apparati, a seconda dei singoli casi. Gli approfondimenti diagnostici previsti poi in fasi o livelli successivi permettono di individuare quelle situazioni al limite, per le quali gli accertamenti in 1° fase o nel pacchetto base pongono un sospetto o un dubbio diagnostico e che, pertanto, sono meritevoli (per la conferma o l'esclusione) di ulteriori indagini.



La validazione scientifica di questo modo di operare è data dalla appartenenza di H San Raffaele Resnati all'**Ospedale San Raffaele di Milano**, Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico di primaria importanza nel panorama sanitario e di ricerca: i Medici del check up provengono o sono collegati ai reparti e ai servizi dell'Ospedale da dove traggono gli aggiornamenti professionali metodologici ed operativi in tempo reale. Inoltre, i Medici Internisti (veri e propri "coordinatori" di ogni singolo accertamento) verificano in riunioni periodiche la coerenza

scientifica delle flow-charts diagnostiche, aggiornandole, se occorre, con l'intervento diretto dei singoli specialisti di settore. Altro valido ed indispensabile supporto culturale alla qualità di cui si intende permeare il check up di H San Raffaele Resnati è l'aggiornamento on-line offerto dalla banca dati messa a disposizione dai servizi integrati della Biblioteca dell'Ospedale San Raffaele, a sua volta collegata ai più prestigiosi Ospedali ed Istituti di ricerca nel mondo. **Come in tutte le attività che si rispettino, anche in HSR Resnati, a supporto della validità del progetto check up, occorre produrre "numeri":** ebbene, nel triennio 1993-1995 furono eseguiti 5833 check up mentre nel triennio 2003-2005 il numero è divenuto 17.465.

Praticamente la popolazione di soggetti esaminati si è triplicata in 10 anni.

Questa popolazione così vasta ci permette, quindi, di tenere in cura e in osservazione diverse situazioni cliniche, ma anche di porre nuove diagnosi, in alcuni casi addirittura salvavita (grazie al pronto supporto dell'Ospedale San Raffaele).

**Al termine di questa breve illustrazione e messa a punto del Progetto Check Up, concludo segnalando il recente aumento degli spazi dedicati a tale attività al fine di perseguire il continuo miglioramento dei servizi offerti ai nostri clienti.**

# Servizio Oculistico di via Santa Croce

**A cura del dr. Massimo Ferrari e collaboratori**

*(Dott. Riccardo Pavoni, Dott.ssa Monica Mosca, Dott.ssa Cristiana Balestreri, Dott.ssa Chiara Letizia Coerezza, Dott.ssa Esmeralda Magliaro, Dott.ssa Daniela Spada, Dott.ssa Daniela Salerno, Dott.ssa Zorica Govorciovich, Dott. Mohesen S. Nazari, ortottista Adriana Angiolini, ortottista Maria Rosa Croce, ortottista Simona Pace, ortottista Samantha Marcioni).*

*Il Servizio d'Oculistica della sede di via Santa Croce di H San Raffaele Resnati, coordinato e sviluppato dal dott. Massimo Ferrari e dai suoi collaboratori, è andato ampliandosi nel corso degli anni potenziando le proprie capacità diagnostiche, arricchendosi di validi ed aggiornati oculisti e cercando di ottimizzare la qualità professionale, mirata soprattutto a rispettare la professionalità ed il rapporto medico paziente in tutti i suoi aspetti.*

**C**ortesìa, educazione e professionalità, oltre alla qualità etico professionale di tutti gli operatori costituenti lo staff gestionale, organizzativo, medico, infermieristico e tecnico caratterizzano da tempo l'impostazione di questo servizio specialistico, i cui risultati e l'incessante richiesta da parte dell'utenza ne confermano la qualità.

L'Oculistica di H San Raffaele Resnati si articola su 3 livelli specialistici diversi:

1) gli ambulatori di oculistica e di ortottica del Servizio Clienti attivi per lo svolgimento della libera professione (pazienti solventi, convenzionati, iscritti alla Assistenza Resnati) ed operanti nell'ambito dell'oftalmologia generale,

2) gli ambulatori dedicati alla Medicina Occupazionale ("ergoftalmologia"): un servizio svolto esclusivamente per l'attività a servizio delle aziende (visite per assunzioni, revisioni professionali,

approfondimenti specialistici, prevenzione videoterminalistica in base alle vigenti normative che regolano l'attività sanitaria, obbligatoria per certe categorie di lavoratori nell'ambito aziendale), 3) servizi esterni per la Medicina Occupazionale svolti dal nostro personale oculistico ed ortottico attrezzato con set strumentali portatili, direttamente all'interno delle aziende che abbiano concordato questo tipo di prestazione con la Direzione del nostro centro medico.

L'Oftalmologia generale comprende le visite specialistiche complete in tutte le fasce di età dall'infanzia all'età adulta, provvedendo a sviluppare procedure di attiva prevenzione, di accurata diagnostica ed offrendo le più recenti impostazioni e valutazioni terapeutiche e chirurgiche di ultima generazione. L'appoggio diretto verso la struttura centrale dell'Ospedale San Raffaele consente inoltre di avvalersi delle

più alte tecnologie diagnostico-strumentali per la risoluzione di problematiche clinico-chirurgiche che richiedano il supporto della struttura ospedaliera di base. In tale modo la collaborazione fra i centri satelliti operanti nelle aree più centrali della nostra città (via Santa Croce e via Respighi) e la struttura Ospedaliera centrale del San Raffaele permette di offrire all'utenza rapide tempistiche di esecuzione dei diversi servizi offrendo la garanzia di un'unica grande struttura che sia in Italia che in territorio internazionale è sinonimo di ricerca, di innovazione tecnologia e di alta professionalità medica.

*"Dopo circa 20 anni di attività medico chirurgica presso Resnati, ci ha lasciato all'età di 79 anni il Dr. Sergio Ferrari: lo ricordiamo con affetto e riconoscenza".*

# La STABILOMETRIA: un nuovo esame per il nostro equilibrio

A cura del dr. Roberto Teggi – Medico Specialista in Otorinolaringoiatria

Ogni essere vivente deve essere in grado di adattarsi alle caratteristiche dell'ambiente in cui si trova per sopravvivere e svolgere le proprie attività; tale adattamento richiede di poter cogliere ciò che succede nell'ambiente esterno e di assumere le posizioni più consone alla situazione. Le informazioni relative al rapporto tra il nostro corpo ed il mondo esterno arrivano al cervello da tre sottosistemi che presentano numerose correlazioni funzionali: vista, propriocezione (una serie di piccoli sensori sparsi nella pelle nei muscoli e nei nostri tendini che ci informa del contatto col nostro corpo e del grado di tensione dei nostri muscoli) e labirinto.

Quest'ultimo, posto nell'orecchio interno fornisce al nostro cervello informazioni sulle accelerazioni lineari ed angolari della nostra testa. L'ESAME STABILOMETRICO (o STABILOMETRIA) ci permette la

rilevazione di valori numerici di parametri relativi al nostro controllo posturale, cioè del proprio equilibrio. Una pedana stabilometrica, infatti, è in grado di rilevare le oscillazioni del baricentro del paziente posizionato con i talloni uniti e le punte dei piedi lievemente allargate senza scarpe, la cosiddetta posizione di Romberg; nessuno di noi riesce a stare completamente fermo, piccole oscillazioni sono normali.

La registrazione dei parametri dell'equilibrio viene effettuata in differenti condizioni:

- Ad occhi aperti su appoggio rigido
- Ad occhi chiusi su appoggio rigido
- A capo retroflesso: un peggioramento delle oscillazioni compiute oltre il valore del 40% è indice di componente muscolotensiva cervicale
- Ad occhi aperti su appoggio podalico soffice (in genere si utilizza un tappetino di gomma-piuma da 10 centimetri). In questa condizione le informazioni

(propriocettive) dalla pianta del piede saranno molto ridotte

- Ad occhi chiusi sul tappetino di gomma-piuma; in questa condizione il nostro cervello non riceve informazioni dalla propriocezione plantare ed ovviamente non dalla vista, per cui le informazioni sulle oscillazioni del nostro corpo saranno percepite prevalentemente dal labirinto.

Un'analisi comparativa tra i diversi test ci permette di stabilire quali informazioni sensoriali siano maggiormente utilizzate dal nostro cervello per il controllo posturale e quindi orientarci sulla diagnosi differenziale tra i vari disturbi dell'equilibrio.

## Periodico di informazione dei Punti del San Raffaele

### Notizie Raf

anno VII - N° 30 - Marzo 2007

Redazione: Rossella Calvi,  
Alberto Galliani, Gabriele Pellicciotta

**Tutti coloro che desiderano  
collaborare con notizie Raf  
possono inviare gli articoli alla  
Segreteria di Redazione di  
via Santa Croce, 10/a.**

Il materiale pervenuto non verrà restituito.  
I testi non possono essere riprodotti senza  
autorizzazione della Direzione Sanitaria.  
Si comunica che tutti gli autori sono intera-  
mente responsabili degli articoli pubblicati.

Il notiziario può anche essere visibile  
sul sito [www.puntiraf.it](http://www.puntiraf.it)

**Tiratura 3000 copie.**

Per suggerimenti o informazioni sulla  
pubblicazione, contattare Rossella Calvi  
all'indirizzo

e-mail: [calvi.rossella@hsr.it](mailto:calvi.rossella@hsr.it)

## AMBULATORIO STABILOMETRIA

Presso la sede di via Santa Croce è stato pertanto attivato l'ambulatorio dedicato ai disturbi dell'equilibrio, ad opera del dr. Roberto Teggi, Medico Specialista presso la Divisione di Otorinolaringoiatria, diretta dal Prof. Mario Bussi. Questo servizio permette di espletare tutte le manovre diagnostiche per i disturbi dell'equilibrio con l'esame specifico definito STABILOMETRIA, del tutto innocuo, indolore e significativamente utile per formulare la corretta diagnosi e quindi impostare la terapia più indicata ed efficace.

Il Direttore Sanitario  
Dr. Gabriele Pellicciotta